

Kundalini Stavaha

Inno a Kundalini

Recitato dall'ensemble musicale del Gurudev Siddha Peeth

© (P) 2017 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

Non copiare, registrare o distribuire.

Kundalini Stavaha

Strofa 1

जन्मोद्धारनिरीक्षणीह तरुणी वेदादिबीजादिमा
नित्यं चेतसि भाव्यते भुवि कदा सद्वाक्यसञ्चारिणी ।
मां पातु प्रियदासभावकपदं सङ्घातये श्रीधरा
धात्रि त्वं स्वयमादिदेववनिता दीनातिदीनं पशुम् ॥

*janmoddhāra-nirīkṣaṇīha taruṇī vedādi-bījādimā
nityam cetasi bhāvvyate bhuvi kadā sad-vākya-sañcārīṇī |
mām pātu priya-dāsa-bhāvaka-padam saṅghātaye śrīdharā
dhātri tvam svayam-ādideva-vanitā dīnātidīnam paśum ||*

Kula Kundalini è sempre alla ricerca di occasioni per affrancare i suoi devoti dal ciclo di nascita e morte. Ella è sempre giovane. È l'origine dei Veda e di altre scritture, e anche delle lettere-seme.

In questo mondo, gli *yogi* la comprendono con la mente.

A volte esiste nelle parole dei santi. La dea propizia mi protegga, così che io possa ottenere l'unione divina. Mi considero

il suo amato servitore. Oh Madre! Per tua natura, sei l'amata moglie del Dio primordiale, mentre io sono un'anima limitata, il più povero dei poveri.

Strofa 2

रक्ताभामृतचन्द्रिका लिपिमयी सर्पाकृतिर्निद्रिता
जाग्रत्कूर्मसमाश्रिता भगवति त्वं मां समालोकय ।
मांसोद्गन्धकुगन्धदोषजडितं वेदादिकार्यान्वितं
स्वल्पस्वामलचन्द्रकोटिकिरणैर्नित्यं शरीरं कुरु ॥

*raktābhāmṛta-candrikā lipi-mayī sarpākṛtir-nidritā
jāgrat-kūrma-samāśritā bhagavati tvaṁ mām samālokaya |
māmsodgandha-kugandha-doṣa-jaḍitam vedādi-kāryānvitam
svalpa-svāmala-candra-koṭi-kiraṇair-nityam śarīraṁ kuru //*

Kula Kundalini ha un bagliore rosso. Ella è la luce, colma di nettare, della luna. Ha la forma delle lettere dell'alfabeto. Ha l'aspetto di un serpente, ed è assopita. Oh essere venerato, tu che sei la forza che fa aprire e chiudere gli occhi in questo mondo, guardami. Sebbene il mio corpo sia costantemente impegnato in rituali vedici ed in altri riti, è pervaso dagli odori che provengono dalla carne. Rendi questo corpo eterno, con una piccola parte dei tuoi milioni di puri raggi di luna.

Strofa 3

सिद्धार्थी निजदोषवित्स्थलगतिर्व्याजीयते विद्यया
कुण्डल्या कुलमार्गमुक्तनगरी मायाकुमार्गः श्रिया ।
यद्येवं भजति प्रभातसमये मध्याह्नकालेऽथवा
नित्यं यः कुलकुण्डलीजपपदाम्भोजं स सिद्धो भवेत् ॥

*siddhārthī nija-doṣa-vit-sthala-gatir vyājīyate vidyayā
kuṇḍalyā kula-mārga-mukta-nagarī māyā-kumārgaḥ śriyā |
yadyevaṁ bhajati prabhāta-samaye madhyāhna-kāle 'thavā
nityam yaḥ kula-kuṇḍalī-japa-padāmbhojaṁ sa siddho bhavet //*

Chi aspira alla perfezione e conosce le proprie mancanze,

grazie alla conoscenza di Shri Kundalini diviene vittorioso mentre vive sulla terra. Liberatosi dal falso cammino di *maya*, egli raggiunge la città della liberazione, tramite il sentiero di Kula Kundalini. Chi, al mattino presto o a mezzogiorno, partecipa regolarmente alla recitazione dell'inno di Kula Kundalini, diviene un Siddha.

Strofa 4

वाय्वाकाशचतुर्दलेऽतिविमले वाञ्छाफलोन्मूलके
नित्यं सम्प्रति नित्यदेहघटिता सङ्केतिता भाविता ।
विद्या कुण्डलमानिनी स्वजननी माया क्रिया भाव्यते
यैस्तैः सिद्धकुलोद्भवैः प्रणतिभिः सत्स्तोत्रकैः शम्भुभिः ॥

*vāyvakāśa-catur-dale 'tivismale vāñchā-phalonmūlake
nityam samprati nitya-deha-ghaṭitā saṅketitā bhāvitā |
vidyā kuṇḍala-māninī sva-jananī māyā kriyā bhāvvyate
yais-taiḥ siddha-kulodbhavaiḥ praṇatibhiḥ sat-stotrakaiḥ śambhubhiḥ //*

Oh tu che sei enormemente pura, che rimuovi i frutti dei desideri, sei sempre correttamente contemplata nella tua eterna forma simbolica di fiore di loto con quattro petali, nel *muladhara*, dove sono vento e spazio. In quel luogo sempre sei concepita con l'eterna forma simbolica di serpente. Chi adora colei che è arrotolata, con inchini e con i benefici inni sacri composti dalla famiglia dei Siddha, sarà liberato. Ella è conoscenza. Ella è nata da sé stessa. Ella è *maya* (il potere dell'illusione) e *kriya* (il potere dell'azione).

Strofa 5

धाताशङ्करमोहिनी त्रिभुवनच्छायापटोद्गामिनी
संसारादिमहासुखप्रहरणी तत्र स्थिता योगिनी ।
सर्वग्रन्थिविभेदिनी स्वभुजगा सूक्ष्मातिसूक्ष्मा परा
ब्रह्मज्ञानविनोदिनी कुलकुटी व्याघातिनी भाव्यते ॥

*dhātā-śaṅkara-mohinī tri-bhuvana-cchāyā-ṣaṣṭodgāminī
samsārādi-mahā-sukha-praharaṇī tatra sthitā yoginī |
sarva-granthi-vibhedinī sva-bhujagā sūkṣmātisūkṣmā parā
brahma-jñāna-vinodinī kula-kuṭī vyāghātinī bhāvyaṭe ||*

Rimanendo lì nel *muladhara*, questa *yogini* ammalia il Creatore e Shiva. Ella solleva il velo d'ombra dei tre mondi, distrugge l'apparente grande felicità dell'esistenza terrena e perfora tutti i nodi interiori. Ella stessa assume la forma di un serpente.

È più sottile del sottile. È la dea suprema, che si diletta nella conoscenza di Brahman. È concepita come colei che dimora nel *muladhara* e che annienta la schiavitù del mondo.

Strofa 6

वन्दे श्रीकुलकुण्डलीं त्रिवलिभिः साङ्गैः स्वयम्भूप्रियां
प्राविष्टाम्बरमारचित्तचपलां बालाबलानिष्कलाम् ।
या देवी परिभाति वेदवदना सम्भावनी तापिनी
इष्टानां शिरसि स्वयम्भुवनितां सम्भावयामि क्रियाम् ॥

*vande śrī-kula-kuṇḍalīm tri-valibhiḥ sāṅgaiḥ svayambhū-priyām
prāviṣṭāmbara-māra-citta-capalām bālā-balā-niṣkalām |
yā devī paribhāti veda-vadanā sambhāvanī tāpinī
iṣṭānām śirasi svayambhu-vanitām sambhāvayāmi kriyām ||*

Mi inchino a Shri Kula Kundalini. Ella è l'amata di Svayambhu (colui che è nato da sé stesso), e lo circonda in tre cerchi con tutti i componenti del suo seguito. Ella entra nello spazio del *sahasrara* e diviene attiva come una mente inebriata d'amore.

È infantile, ingenua e completa. Questa Dea, che ha sul volto lo splendore dei Veda, ottiene ogni cosa per i suoi devoti e castiga coloro che le sono avversi.

Io venero lei, moglie di Svayambhu, il quale si diletta con la sua prescelta nel *sahasrara*, alla sommità del capo. Ella è il potere d'azione.

Strofa 7

वाणीकोटिमृदङ्गनादमदनानिश्रेणिकोटिध्वनिः
प्राणेशी रसराशिमूलकमलोल्लासैकपूर्णानना ।
आषाढोद्भवमेघराजिजनितध्वान्ताननास्थायिनी
माता सा परिपातु सूक्ष्मपथगा मां योगिनां शङ्करी ॥

*vāṇī-koṭi-mṛdaṅga-nāda-madanā niśreṇi-koṭi-dhvaniḥ
prāṇeśī rasa-rāśi-mūla-kamalollāsaika-pūrṇānanā |
āṣāḍhodbhava-megha-rāji-janita-dhvāntānanā sthāyini
mātā sā paripātu sūkṣma-patha-gā mām yoginām śaṅkarī ||*

Innumerevoli suoni, come il battito del *mrudanga*, sorgono per lodarla, emanando dalle parole di milioni di devoti estatici. Ella è la dea del *prana*. Il suo volto, che è come un loto in fiore radicato in un oceano di delizioso elisir, è pervaso di gioia. Il suo volto è scuro come l'oscurità prodotta dalla moltitudine di nuvole che si formano durante *Ashadha* (il mese delle piogge). Ella è il sostegno di tutto. La Madre che percorre il sentiero sottile della *sushumna* mi protegga da ogni lato. Ella è benefica con gli *yogi*.

Strofa 8

त्वामाश्रित्य नरा व्रजन्ति सहसा वैकुण्ठकैलासयोर्
आनन्दैकविलासिनीं शशिशतानन्दाननां कारणाम् ।
मातः श्रीकुलकुण्डलीप्रियकले कालीकलोद्दीपने
तत्स्थानं प्रणमामि भद्रवनिते मामुद्धर त्वं पशुम् ॥

*tvām āśritya narā vrajanti sahasā vaikunṭha-kailāsayor
ānandaika-vilāsinīm śaśi-śatānandānanām kāraṇām |
mātaḥ śrī-kula-kunḍalī-priya-kale kālī-kaloddīpane
tat sthānaṁ praṇamāmi bhadra-vanite mām-uddhara tvam paśum ||*

Oh Madre, avendo preso rifugio in te, le persone giungono immediatamente a Vaikuntha (la dimora di Vishnu) e a *Kailasa* (la dimora di Shiva). Tu ti diletta soltanto nella beatitudine. Il tuo volto manifesta la gioia di centinaia di lune. Tu sei la Sorgente. Oh Madre, oh Shri Kula Kundalini, amata manifestazione di Shakti, tu che illumini l'aspetto Kali di Shakti, oh benefica, io mi inchino al luogo dove tu dimori, il *muladhara*. Tu elevi me, anima limitata.

Strofa 9

कुण्डलीशक्तिमार्गस्थः स्तोत्राष्टकमहाफलम् ।
यः पठेत् प्रातरुत्थाय स योगी भवति ध्रुवम् ॥

*kuṇḍalī-śakti-mārga-sthaḥ stotrāṣṭaka-mahā-phalam /
yaḥ paṭhet prātar-utthāya sa yogī bhavati dhruvam ||*

Chi è stabile sul sentiero di Kundalini Shakti, se si alza presto al mattino e recita quest'inno di otto strofe che dà grandi frutti, certamente diviene uno *yogi*.

Strofa 10

क्षणादेव हि पाठेन कविनाथो भवेदिह ।
पवित्रः कुण्डलीयोगी ब्रह्मलीनो भवेन्महान् ॥

*kṣaṇād-eva hi pāṭhena kavi-nātho bhaved-ihā /
pavitraḥ kuṇḍalī-yogī brahma-līno bhaven-mahān ||*

Con la recitazione, invero, egli diventa immediatamente il signore dei poeti in questo mondo. Lo *yogi* che pratica il Kundalini Yoga diventa puro e grande, e si unisce a Brahman.

Strofa 11

इति ते कथितं नाथ कुण्डलीकोमलं स्तवम् ।
एतत् स्तोत्रप्रसादेन देवेषु गुरुगीष्पतिः ॥

*iti te kathitam nātha kuṇḍalī-komalam stavam |
etat stotra-prasādena deveṣu guru-gīṣpatiḥ //*

Oh Signore, così ti ho descritto questo bellissimo inno di Kundalini. Grazie alle benedizioni di questo inno, si diventa degni di lode, come il Guru degli dei.

Strofa 12

सर्वे देवाः सिद्धियुता अस्याः स्तोत्रप्रसादतः ।
द्विपरार्धं चिरञ्जीवी ब्रह्मा सर्वसुरेश्वरः ॥

*sarve devāḥ siddhi-yutā asyāḥ stotra-prasādataḥ |
dvi-parārdham cirañ-jīvī brahmā sarva-sureśvaraḥ //*

Grazie alle benedizioni del suo inno, tutti gli dei sono dotati di poteri, e Brahma, il signore degli dei, vive innumerevoli ere.



Traduzione © 2021 SYDA Foundation. Tutti i diritti riservati.

Una registrazione di Gurumayi che canta questo inno e disponibile nel Bookstore Siddha Yoga.